

## 2 AGOSTO 2013: INTITOLIAMO LE STRADE DI BOLOGNA ALLE 85 VITTIME

Anche quest'anno, come ogni 2 agosto, cammineremo insieme a migliaia di cittadini al fianco di sopravvissuti e familiari delle vittime, attraversando il centro di Bologna dalla piazza alla stazione. Per ricordare. Per condividere un dolore "che non ha confine e non può essere sconfitto dall'oblio", come ha scritto Roberto Roversi. Per chiedere ancora, dopo 33 anni, le verità e la giustizia mancanti: chi sono i mandanti? Perché hanno voluto questa strage? Ma non solo. Quella mattina vorremmo anche aiutare noi stessi – e, soprattutto, chi nel 1980 non era nato - a conoscere nomi e biografie delle 85 vittime della più atroce tra le stragi d'Italia e d'Europa. A cominciare dai sette bambini uccisi dalla bomba, ai quali – per chi non lo sapesse - è dedicato un meritorio monumento nel parco di Villa Torchi: Angela Fresu (3anni), Luca Mauri (6 anni), Kai Mader (8 anni), Sonia Burri (7 anni), Manuela Gallon (11 anni), Cesare Francesco Diomede Fresu (14 anni), Eckhardt Mader (14 anni). Chi erano? Dove abitavano? Perché erano lì quel giorno?

Molti conoscono nomi e volti di politici, magistrati, giornalisti uccisi dalla lucida follia del terrorismo. Più difficile, invece, è ricordare le singole vittime delle stragi. Perché erano persone comuni. Inoltre erano (sono) tanti, troppi. Eppure, crediamo, bisogna fare uno sforzo. Pensate se, anche solo per un giorno, le piazze e le vie che il corteo percorre e incrocia ogni 2 agosto fossero *rinominate*. Via Indipendenza, per esempio, potrebbe diventare "Via Angela Fresu". Immaginiamo 85 cittadine e cittadini, di qualunque età, che durante il corteo si posizionano agli incroci con le laterali di via Indipendenza, con in mano altrettanti cartelli, ciascuno dei quali riporta il nome di una delle vittime. Perché il rischio di smarrirsi non dipende dal nome delle strade, ma da quello che un nome ci dice o non ci dice, ci ricorda o non ci ricorda. Specialmente se è il nome di una persona. Vorremmo pertanto dare un appuntamento mattutino (venerdì 2 agosto, ore 8.30, scalinata di Sala Borsa) a chiunque voglia partecipare a questa piccola iniziativa simbolica ed essere "portatore/portatrice di memoria". Se, come speriamo, saremo più di 85, vorrà dire che ci daremo il cambio... Intanto vi chiediamo di segnalarci la vostra disponibilità scrivendo un pensiero a [piantiamolamemoria@gmail.com](mailto:piantiamolamemoria@gmail.com). Grazie.

Mattia Fontanella e Riccardo Lenzi

(Associazione Piantiamolamemoria)